

Arrestare Putin o arrestare la rivolta pubblica occidentale a tutto campo?

written by Finian Cunningham | March 19, 2023

di Finian Cunningham

Se esistessero dei veri principi di giustizia, Biden dovrebbe essere sul banco degli imputati ad affrontare le accuse di crimini di guerra in relazione alle guerre illegali americane.

Gli organi di propaganda occidentali (noti anche come “news media”) sono improvvisamente pieni di rapporti secondo cui la Corte penale internazionale con sede a L’Aia ha emesso un mandato di arresto per il presidente russo Vladimir Putin. La copertura esagerata (cioè l’orchestrazione) ha lo scopo di dare al ridicolo stratagemma legale un’impressione di gravità e significato quando in realtà il cosiddetto mandato d’arresto è privo di significato e trasuda di teatro politicizzato kitsch.

Insieme a Putin, anche la commissaria russa per i diritti dei bambini Maria Lvova-Belova è indicata come persona ricercata per affrontare un processo per “crimini di guerra”. I presunti crimini sono collegati alla presunta deportazione di bambini in Russia durante l’operazione militare speciale della Russia in Ucraina condotta dal febbraio 2022.

La base per la mossa dell’ICC è fragile come un pallone meteorologico errante. È anche un’audace distorsione della realtà. La Russia ha evacuato migliaia di civili, compresi bambini, dalle regioni dell’ex Ucraina orientale che ora fanno parte della Federazione Russa per il preciso motivo di portarli fuori pericolo dal regime nazista di Kiev sostenuto dalla NATO, le cui forze sono state indiscriminatamente attive nel bombardare il Donbass e altre aree in Ucraina.

Se qualcuno dovrebbe essere processato per crimini di guerra, è il presidente ucraino Vladimir Zelensky e i suoi comandanti adulatori nazisti, così come i loro sponsor: leader americani, europei e della NATO.

Il regime di Kiev ha bombardato il Donbass per nove anni da quando il colpo di stato della CIA ha portato al potere questa giunta fascista. La NATO ha addestrato il battaglione Azov e altri paramilitari in stile Waffen SS che stanno lanciando razzi HIMARS forniti dagli Stati Uniti con l'aiuto di mercenari americani, britannici, francesi, tedeschi, canadesi e polacchi. La Russia è intervenuta in Ucraina l'anno scorso per porre fine al genocidio di cui Washington e l'Europa insieme ai loro media occidentali sono complici. Non una parola di questo è riportata nei cosiddetti bastioni del giornalismo, il New York Times e la BBC. Sono troppo occupati a vendere propaganda sulla CPI e sulla Russia.

È questo il miglior caso che la CPI e i suoi gestori occidentali possono davvero trovare contro la Russia? Rapire bambini? E tutte le altre accuse sulla Russia che bombarda condomini e civili? Se ci fosse del vero in queste affermazioni ampiamente diffuse nei media occidentali, allora perché quelle accuse non sono state citate per essere perseguite? Non l'hanno fatto perché ci sono così poche prove. In effetti, il regime di Kiev sostenuto dalla NATO è colpevole di usare condomini e scudi umani civili. Quindi, il ripiego su una questione emotivamente accattivante del presunto rapimento di minori. Il solo senso degno di rabbia ti dice che è un adattamento.

Ma la tenuità di tutto ciò fa solo sembrare le affermazioni occidentali e la CPI ancora più assurde di quanto non siano già.

In ogni caso, la Corte penale internazionale non ha giurisdizione sulla Russia, quindi i mandati d'arresto sono lettera morta. Comunque non sono fatti per essere presi sul

serio. Questo è tutto un teatro politico volto a diffamare Mosca.

Né la corte ha giurisdizione sugli Stati Uniti. Allo stesso modo, si potrebbe dire, perché se esistessero dei veri principi di giustizia, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden dovrebbe essere sul banco degli imputati di fronte a molteplici accuse di crimini di guerra in relazione alle guerre illegali americane in Iraq, Afghanistan, Libia, Siria e Yemen tra gli altri paesi.

Sui crimini più recenti, Biden e i suoi partner criminali della NATO dovrebbero essere al banco degli imputati per l'esplosione dei gasdotti Nord Stream.

0 per aver sponsorizzato e utilizzato come arma i rinnovati crimini di guerra del regime israeliano contro i palestinesi.

0 per aver perseguitato e torturato l'editore Julian Assange perché ha osato rivelare la verità sui crimini di guerra americani e britannici.

L'incredibile ipocrisia e i doppi standard sono un'altra prova – se tale prova fosse necessaria – che l'ultima manovra della Corte penale internazionale contro la Russia è una trovata politica a buon mercato per rafforzare l'autorità di cui gli Stati Uniti e i suoi tirapiedi occidentali hanno tanto bisogno.

Questa settimana, mentre i leader americani e britannici salutano le accuse della Corte penale internazionale contro la Russia, segna anche il 20° anniversario della guerra guidata dagli Stati Uniti in Iraq. Una guerra che ha ucciso fino a un milione di civili e distrutto una nazione, basata su bugie completamente inventate, bugie che Biden come allora senatore ha contribuito a promuovere. I principali artefici di quei crimini, George W. Bush e Tony Blair, non sono mai stati menzionati nemmeno di sfuggita dagli avvocati della Corte penale internazionale. Perché? Perché la Corte penale

internazionale è un tribunale canguro e un giocattolo politico che l'imperialismo occidentale usa per inseguire i nemici politici.

Nel frattempo, in altre notizie...

Abbiamo altri rapporti che confermano le precedenti accuse secondo cui Joe Biden e la sua famiglia avrebbero ricevuto pagamenti illegali per milioni di dollari da aziende cinesi. Biden e suo figlio tossicodipendente Hunter (che si stava scopando la vedova del fratello morto) sono fino agli occhi nella corruzione per loschi traffici e traffici usando l'ufficio politico del "pezzo grosso" come garanzia. La stessa routine di truffa è stata utilizzata nei rapporti d'affari non ufficiali di Biden con l'Ucraina dopo il colpo di stato della CIA nel 2014.

Nel frattempo, la scorsa settimana ha visto il sistema bancario statunitense vacillare su un altro crollo storico a seguito dell'implosione dell'indebitata Silicon Valley Bank e di altri. Per sostenere l'imminente valanga finanziaria in tutto il settore finanziario, l'amministrazione Biden sta ancora una volta lanciando centinaia di miliardi di denaro dei contribuenti per salvare Wall Street.

Nel frattempo, negli Stati Uniti e in tutta Europa milioni di lavoratori stanno scendendo in piazza in scioperi e proteste senza precedenti contro regimi capitalisti corrotti. Le condizioni rivoluzionarie sono al punto di ebollizione in Francia, dove l'elitista presidente Emmanuel Macron (una figura di Luigi XVI se mai ce n'è stata una) sta insistendo sui tagli alla spesa pubblica per decreto, aggirando deliberatamente il processo parlamentare (beh, è □□□□ comunque una farsa) . Ma in tutta Europa e negli Stati Uniti l'umore pubblico sta diventando sempre più intollerante e sprezzante nei confronti dei cosiddetti governi che stanno spendendo centinaia di miliardi per sponsorizzare una folle guerra per procura in Ucraina contro la Russia a propulsione nucleare

mentre allo stesso tempo, questi stessi occidentali i governanti d'élite chiedono maggiore austerità economica al pubblico sofferente. Questo mentre la disuguaglianza, la privazione, crescono.

Nel frattempo, questa settimana riceviamo rapporti dei media occidentali apparentemente ottimisti secondo cui l'asse della NATO guidato dagli Stati Uniti si sta ora muovendo per inviare aerei da guerra al regime di Kiev in aggiunta alle precedenti mosse per fornire carri armati Leopard, Abrams, Leclerc e Challenger – follia che porterà alla guerra totale con la Russia. La dissonanza tra le élite occidentali e le loro camere di eco mediatiche è così simile a un abisso che sta corteggiando la rabbia rivoluzionaria, à la Marie-Antoinette, e la sua famosa osservazione “lasciali mangiare le brioches”.

L'elenco delle accuse continua con rabbia e disgusto crescenti ogni giorno per il crollo del corrotto racket occidentale altrimenti chiamato democrazia capitalista occidentale, altrimenti nota come la dittatura dei miliardari e dei guerrafondai.

Biden, Macron, von der Leyen, Stoltenberg, Trudeau, Sunak, Scholz & Co (inserisci qui il nome del tuo pagliaccio) in realtà non sono preoccupati per l'arresto di Putin. Si stanno cagando addosso per arrestare la crescente rivolta pubblica contro lo spettacolo di clown capitalisti occidentali.

Traduzione a cura di Luciano Lago

Foto: Global Vices

20 marzo 2023

Seguici sui nostri canali

[Telegram](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)